

PRIMAVERA '85 COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA IV NOVEMBRE, 23 - SOVIZZO (VI) 36050
Codice Fiscale	01758200248
Numero Rea	VI 183589
P.I.	01758200248
Capitale Sociale Euro	31.925
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142543

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	172.889	187.297
II - Immobilizzazioni materiali	1.490.693	1.530.387
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.636	3.702
Totale immobilizzazioni (B)	1.680.218	1.721.386
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.521	907
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.758	379.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	258	258
Totale crediti	397.016	379.911
IV - Disponibilità liquide	282.738	124.891
Totale attivo circolante (C)	681.275	505.709
D) Ratei e risconti	2.373	11.714
Totale attivo	2.363.866	2.238.809
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.925	31.875
IV - Riserva legale	295.045	290.671
V - Riserve statutarie	496	496
VI - Altre riserve	873.010	863.241
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	97.939	14.580
Totale patrimonio netto	1.298.415	1.200.863
B) Fondi per rischi e oneri	118.606	105.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	369.717	377.890
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.197	321.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	231.931	233.809
Totale debiti	577.128	555.056
Totale passivo	2.363.866	2.238.809

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.986.781	1.809.289
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	59.753	42.263
altri	25.996	38.164
Totale altri ricavi e proventi	85.749	80.427
Totale valore della produzione	2.072.530	1.889.716
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.340	64.332
7) per servizi	352.491	389.962
8) per godimento di beni di terzi	15.560	10.428
9) per il personale		
a) salari e stipendi	942.095	920.483
b) oneri sociali	257.578	241.084
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.257	85.833
c) trattamento di fine rapporto	75.666	75.593
e) altri costi	10.591	10.240
Totale costi per il personale	1.285.930	1.247.400
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	76.360	70.439
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.407	14.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.953	56.032
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.800	1.689
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.160	72.128
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(614)	(69)
12) accantonamenti per rischi	13.606	-
14) oneri diversi di gestione	80.469	54.745
Totale costi della produzione	1.933.942	1.838.926
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	138.588	50.790
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.286	14.660
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.286	14.660
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.284)	(14.658)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	123.304	36.132
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.343	21.534
imposte relative a esercizi precedenti	22	18
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.365	21.552
21) Utile (perdita) dell'esercizio	97.939	14.580

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente ;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 1.680.218.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 41.168.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- manutenzioni e riparazioni beni di terzi da ammortizzare totalmente ammortizzate;
- costi pluriennali da ammortizzare fabbricato Longare;
- ristrutturazione fabbricato CEOD Valmarana

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 172.889.

Riguardano costi di adeguamento del Centro di Lavoro Protetto di Sovizzo che sono stati ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione e sono al netto dei contributi in c/capitale incassati.

In merito, invece, alla ristrutturazione del fabbricato CEOD di Valmarana iscritto fra le immobilizzazioni immateriali, la quota di ammortamento è stata calcolata sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'edificio di Valmarana di proprietà del Comune di Altavilla Vicentina.

Per quanto riguarda la Comunità alloggio per adulti affetti da autismo a Villabalzana (Comune di Longare) la quota di ammortamento che è stata calcolata sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'edificio che è di proprietà dell'IPAB di Vicenza.

Si precisa inoltre che l'importo iscritto, come già riferito nei precedenti esercizi risulta al netto di contributi in c/capitale erogati da Fondazione Cariverona per Euro 200.000, Associazione Autismo Triveneto per Euro 82.500 e da privati per Euro 18.000.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.490.693.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;

- impianti generici
- macchinari e attrezzature
- mobili arredi e macchine ufficio
- automezzi
- costruzioni leggere;

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Le stesse immobilizzazioni incrementate per le spese sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature e mobili arredi, necessari per l'avvio dell'attività nella nuova struttura alberghiera di Asiago, sono al netto delle quote dei relativi fondi ammortamento finora maturati. In merito ai macchinari ed attrezzature precisiamo che l'importo iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale risulta già al netto di un contributo erogato da Gestore Servizi Energetici per euro 1.876 relativamente all'acquisto di una stufa a pallets installata nella suddetta struttura, nonché euro 1.880 erogati dal Progetto "IN4ALL" per l'acquisto di due biciclette elettriche ed euro 2.985 erogati da Fondazione Cattolica per l'acquisto e l'installazione di una serra.

Evidenziamo inoltre che sull'importo di Euro 40.000 relativo alla donazione di un fabbricato e terreni agricoli da parte del Signor Michelin non è stata conteggiata alcuna quota di ammortamento poichè tale immobile risulta al momento non utilizzato da parte della Cooperativa.

Contributi in conto impianti

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare, come già evidenziato in precedenza, è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni Fabbricati /terreno donazione Michelin Fabbricati Costruzioni leggere	Non ammortizzato Non ammortizzato 3% 10%
Impianti e macchinari Impianti Macchinari Generici	15%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	15%
Autoveicoli da trasporto Automezzi e autovetture	20%
Altri beni Mobili e macchine ufficio	

Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%
------------------------------------------	---------

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Gli acquisti di attrezzature di valore non superiore a 516 Euro sono stati interamente spesi a Conto Economico.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

L'impostazione civilistica del bilancio non tiene pertanto conto di tali indicazioni che verranno peraltro considerate in sede di dichiarazione dei redditi per i riflessi fiscali che i provvedimenti in questione produrranno per la cooperativa.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 16.636.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni in altre imprese;
- depositi cauzionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 639, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Esse risultano composte da quote sottoscritte e versate in una cooperativa di servizi, iscritte al valore nominale, al Consorzio CONAI e UECOOP.

Crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze per euro 997 ed euro 15.000 quale deposito cauzionale fitti relativo alla Casa S.Antonio di Asiago.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	1.680.218
Saldo al 31/12/2017	1.721.386
Variazioni	-41.168

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	402.681	2.163.277	3.702	2.569.660
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(215.384)	(632.890)		(848.274)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	187.297	1.530.387	3.702	1.721.386
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	29.000	15.000	44.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(14.408)	(61.953)		(76.361)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	(6.741)	(2.066)	(8.807)
Totale variazioni	(14.408)	(39.694)	12.934	(41.168)
Valore di fine esercizio				
Costo	402.681	2.185.536	16.636	2.604.853
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(229.792)	(694.843)		(924.635)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	172.889	1.490.693	16.636	1.680.218

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Le immobilizzazioni immateriali risultano dettagliate nel prospetto che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	IMPORTO
COSTI PLURIENNALI DA AMMORTIZZARE FABBRICATO CEOD VALMARANA	59.914
COSTI PLURIENNALI DA AMMORTIZZARE FABBRICATO LONGARE	112.975
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	172.889

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Nel corso dell'esercizio, come già evidenziato in precedenza, si è provveduto ad acquistare macchinari, attrezzature, mobili ed arredi necessari per l'avvio e la conduzione della struttura alberghiera denominata "Casa S. Antonio" in Asiago e per le quali sono stati riscossi contributi che hanno finanziato l'acquisto di alcuni beni per un importo complessivo di euro 6.741.

Le immobilizzazioni materiali risultano dettagliate nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	IMPORTO
TERRENI	243.106
FABBRICATI	55.521
FABBRICATO DONAZIONE "RONCOLATO"	155.651
FABBRICATO CFL	877.517
FABBRICATI/TERRENI DONAZIONE MICHELIN	40.000

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	IMPORTO
FABBRICATO DONAZIONE "RONCOLATO2"	45.199
IMPIANTI GENERICI	5.280
MACCHINARI ED ATTREZZI	28.545
MOBILI E ARREDI	8.194
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.380
AUTOMEZZI	30.299
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	1.490.692

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
PARTECIPAZIONE V/UNIONCOOP SOC.COOP A R.L.	284
PARTECIPAZIONE UECOOP	350
PARTECIPAZIONE CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI	5
TOTALE	639

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
DEPOSITO CAUZIONALE FORNITORI	402
DEPOSITO CAUZIONALE GAS-ACQUA GET LONGARE	206
DEPOSITO CAUZIONALE FABBR.DONAZIONE RONCOLATO	389
DEPOSITO CAUZIONALE FITTI CASA S.ANTONIO ASIAGO	15.000
TOTALE	15.997

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, la seguente operazione di locazione finanziaria.

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria relativo all'acquisto di un automezzo FIAT DUCATO combinato 33MH2 2.3 MJT 16v 150CV targato FC 151 DB.

Il contratto di locazione è stato stipulato con FCA BANK spa e ha durata di 36 rate mensili del valore ciascuna di euro 756.50 con scadenza finale al 11/01/2019.

Si forniscono le informazioni relative al contratto di locazione nr. 0007066600 del 29/12/2015 con FCA BANK SPA.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi al contratto in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

CONTRATTO DI LOCAZIONE N. 0007066600

	IMPORTI
a) quota capitale riferibile ai canoni maturati dal 01/01/2018 al 31/12/2018	8.903,92
b) quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2018 al 31/12/2018	174,08
c) valore attuale dei canoni ancora da fatturare	999,78
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	245,90

Totale (c + d)**1.245.68**

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 681.275. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 175.566.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.521.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 614.

Per quanto riguarda le materie prime – sussidiarie, di consumo e merci sono state valutate sulla base del loro costo di acquisizione effettivamente sostenuto e sono costituite dai beni destinati alla vendita presso il nostro negozio sito in Via Tiepolo a Sovizzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 397.016.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 17.105.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 356.817 sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 1.800.

L'importo del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 3.253.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
CREDITI VERSO CLIENTI	340.470	16.347	356.817	356.817	
CREDITI TRIBUTARI	39.183	-4.320	34.863	34.863	
CREDITI VERSO ALTRI	258	5.078	5.336	5.078	258
TOTALE CREDITI	379.911	17.105	397.016	396.758	258

I crediti esigibili entro il prossimo esercizio per euro 396.758 sono così dettagliati:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO IL PROSSIMO ESERCIZIO	IMPORTO
CREDITI V/CLIENTI	306.027
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	54.043
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.253
ERARIO C/IVA A CREDITO	34.863
CREDITI PER ANTICIPI A FORNITORI	5.078
TOTALE	396.758

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 258 sono composti interamente da cauzioni verso fornitori.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 282.738, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 157.847.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	120.941	153.969	274.910
ASSEGNI	0	0	0
DENARO ED ALTRI VALORI DI CASSA	3.950	3.878	7.828
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	124.891	157.847	282.738

Le disponibilità liquide pari a euro 282.738 sono così composte:

DESCRIZIONE	IMPORTI
UNICREDIT BANCA SPA C/C	241.000
UNICREDIT BANCA SPA C/C IL MIO DONO	424
BANCA DI PUGLIA-BASILICATA C/C	6.177
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO C/C	10.166
UNICREDIT BANCA SPA C/C ASIAGO	6.793

C/C POSTALE	10.351
CASSA CONTANTI SEDE	4.465
CASSA CONTANTI SETTORE TURISMO	1.281
CARTA PRE-PAGATA	1.085
CARTA PRE-PAGATA UNICREDIT ASIAGO	111
CASSA CONTANTI CASA S.ANTONIO	887

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 2.373 e sono così dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CANONE PUBBLICITA'	135
POLIZZE ASSICURAZIONE	2.238

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 9.341 così come esposto nel prospetto che segue:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
DISAGGIO SU PRESTITI	0	0	0
RATEI ATTIVI	0	0	0
ALTRI RISCONTI ATTIVI	11.714	-9.341	2.373

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. I risconti attivi hanno durata entro il prossimo esercizio e comunque non oltre i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.298.415 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 97.552.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	VALORE INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
CAPITALE SOCIALE	31.875		175	125		31.925
RISERVA LEGALE	290.672	4.374				295.046
RISERVE STATUTARIE	496					496
RISERVA INDIVISIBILE ART.12 L.904 /77	781.015	9.769				790.784
VARIE ALTRE RISERVE	82.225					82.225
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	14.580			14.580	97.939	97.939
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.200.863	14.143	175	14.705	97.939	1.298.415

Dettaglio varie altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTI
FONDO CONTRIBUTI C /CAPITALE	29.829
RISERVA CONTRIBUTI C /CAPITALE INDIVISIBILE	52.396
TOTALE	82.225

Il capitale sociale è composto da n. 77 azioni del valore nominale unitario pari a Euro 25 per un importo complessivo di Euro 1.925, risulta diminuito per il recesso di n.5 soci nonchè incrementato per l'entrata n.7 nuovi soci come risulta dalle movimentazioni riportate nell'apposito Libro Soci.

Risultano poi sottoscritte e versate n.1.200 azioni del valore nominale unitario di Euro 25 per un importo complessivo di Euro 30.000. Tale somma costituisce il capitale sociale di n. 3 soci sovventori.

La riserva legale è incrementata in seguito all'accantonamento del 30% dell'utile 2017 di Euro 4.374 mentre la riserva indivisibile è stata incrementata del residuo utile 2017.

Si ricorda che ai sensi dello Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	IMPORTO	ORIGINE /NATURA	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
CAPITALE SOCIALE	31.925	CAPITALE	DISTRIB. AI SOCI /COPERTURA PERDITE	31.925
RISERVA LEGALE	295.046	RISERVE	COPERTURA PERDITE	295.046
RISERVE STATUTARIE	496	RISERVE	COPERTURA PERDITE	496
RISERVA INDIVISIBILE ART.12 L.904/77	790.784	RISERVE	COPERTURA PERDITE	790.784
VARIE ALTRE RISERVE	82.225	RISERVE	COPERTURA PERDITE	82.225
TOTALE	1.200.476			
QUOTA DISTRIBUIBILE				31.925
QUOTA NON DISTRIBUIBILE				1.168.551

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame sono stati iscritti nella voce B.12.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 118.606 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 13.606.

Si evidenzia che il fondo per rischi ed oneri iscritto nel corso dell'esercizio 2010 per un importo pari a Euro 35.000 è stato costituito per fronteggiare oneri relativi alla costruzione nonché apertura del nuovo Centro Formazione Lavoro (C.F.L.), nell'esercizio 2012 è stato incrementato per Euro 20.000 mentre nel corso del 2013 è stato incrementato di euro 50.000 per far fronte ad eventuali minori ricavi che si verificheranno nel corso degli esercizi successivi mentre nel presente esercizio, è stato incrementato di euro 13.606 per far fronte alla quota di UNA TANTUM prevista dal pre-accordo di rinnovo del contratto CCNL delle Cooperative Sociali.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e al netto di eventuali somme anticipate.

La cooperativa ha approvato il regolamento interno previsto dall'art. 6 della legge 142/2001 applicando ai rapporti di lavoro subordinato con i soci lavoratori e dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

si evidenzia che il TFR deve essere destinato, nel caso della nostra cooperativa, o a restare in azienda o ai fondi di previdenza complementare a tal proposito precisiamo che la quasi totalità dei lavoratori ha espresso la scelta di lasciare il TFR in azienda, mentre solo cinque hanno aderito ai fondi di previdenza integrativa.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 369.717;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 2.175. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 67.565 quale quota tfr maturata ed euro 6.910 quota tfr previdenza complementare.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 369.717 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 8.173.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai dipendenti e soci lavoratori a seguito di dimissioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	377.890
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	67.565
UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	75.738
TOTALE VARIAZIONI	-8.173
VALORE DI FINE ESERCIZIO	369.717

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 577.128.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 22.072.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	VALORE INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE CINQUE ANNI
DEBITI VERSO BANCHE	234.826	68.715	303.541	71.610	231.931	
DEBITI VERSO FORNITORI	66.713	(9.558)	57.155	57.155		
DEBITI TRIBUTARI	21.604	11.693	33.297	33.297		
DEBITI V /ISTITUTI DI PREVIDENZA	50.601	5.938	56.539	56.539		

E DI SICUREZZA SOCIALE					
ALTRI DEBITI	181.312	(54.716)	126.596	126.596	
TOTALE DEBITI	555.056	22.072	577.128	345.197	231.931

I debiti esigibili nell'esercizio successivo per Euro 345.197 sono così formati:

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	IMPORTO
DEBITI VERSO FORNITORI	35.353
DEBITI VERSO UNICREDIT BANCA SPA C/C ANTICIPI	71.610
ERARIO C/IRAP A DEBITO	3.787
ERARIO C/RITENUTE PASSIVE SU COMPENSI	140
ERARIO C/RITENUTE IRPEF SU RETRIBUZIONI	29.157
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE TFR	211
DEBITI V/ERARIO PER BOLLO VIRTUALE	2
DEBITI V/INPS	48.693
DEBITI V/INAIL	2.392
DEBITI PER CONTRIBUTI SU RATEO FERIE/ROL	3.279
DEBITI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE AI FONDI	2.175
DEBITI V/SOCI LAVORATORI PER RETRIBUZIONI	83.336
DEBITI PER TRATTENUTA QUOTA STIPENDIO	445
DEBITI VARI	8.061
DEBITI PER RATEI FERIE/ROL DA PAGARE	11.999
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	21.802
DEBITI PER SPESE DA SOSTENERE PROGETTO SVE	17.347
DEBITI PER CONTRIBUTO FONDO SOLIDARIETA'	2.813
DEBITI PER SPESE DA SOSTENERE IN 4 ALL PRIVACIO FONDACION CLIENTI C/ANTICIPI	1.920 675
TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO IL PROSSIMO ESERCIZIO	345.197

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 231.931 sono così dettagliati:

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	IMPORTO
FINANZIAMENTO VENETO SVILUPPO N.536187/01 SCADENZA 30.06.2020	4.610
FINANZIAMENTO VENETO SVILUPPO N.536187/02 SCADENZA 30.06.2020	4.232
MUTUO PASSIVO	137.783
FINANZIAMENTO FINRENAULT AUTOMEZZO FK215GR	20.710
FINANZIAMENTO FINRENAULT AUTOMEZZO FK075GW	19.401
FINANZIAMENTO UNICREDIT N.36060	45.194
TOTALE DEBITI ESIGIBILI OLTRE IL PROSSIMO ESERCIZIO	231.931

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Tipologia	Durata residua	capitale finanziato	Garanzia	Modalità di
-----------	----------------	---------------------	----------	-------------

Creditore	di debito	Scadenza	superiore ai 5 anni (SI-NO)	reale prestata	rimborso
Banca popolare di Puglia e Basilicata	Mutuo ipotecario	31/01/2023	NO	Ipoteca su immobile X	MENSILE
Unicredit Spa	Mutuo chirografario	30/06/2023	NO		MENSILE

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Ammontare	137.783	439.345	577.128

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.986.781 e risultano dettagliati nel modo seguente:

A1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	IMPORTO
MERCI C/VENDITE CORRISPETTIVI CFL	6.825
MERCI C/VENDITE NEGOZIO BIO	7.173
CORRISPETTIVI NOLEGGIO BIKE	1.214
RICAVI CORRISPETTIVI CASA S.ANTONIO ASIAGO	35.276
RICAVI CON FATTURA CASA S.ANTONIO ASIAGO	45.135
INTERVENTI PSICO-EDUCATIVI CEOD	23.436
CONTRIBUTI PARTECIPAZIONI UTENTI	182.130
RICAVI PER LAVORAZIONI C/TERZI	45.019
CONVENZIONI ULSS E REGIONE	1.520.902
CONVENZIONE ULSS 7 PEDEMONTANA	67.376
CONVENZIONE ULSS 6 EUGANEA	8.587
RICAVI PER ATTIVITA' DIURNE CAD	37.790
RICAVI STAGE FORMATIVO E INTEGRAZ.SCOLASTICA	3.029
RICAVI ATTIVITA' EDUCATIVA NEGOZIO BIO	925
PRESTAZIONI DIDATTICHE/SERVIZIO INTEGR.LAVORATIVA	1.964
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI VOCE A1	1.986.781

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 85.749 e si possono così dettagliare:

A5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	IMPORTO
CONTRIBUTI DA PRIVATI	16.655
PROVENTI VARI	3.849
ABBUONI ATTIVI	170
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.323

CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	19.697
CONTRIBUTO PROGETTO SVE	9.216
CONTRIBUTO PROGETTO "ATTIMO"	26.731
CONTRIBUTO PROGETTO "IN4ALL"	4.108
TOTALE RICAVI E PROVENTI VOCE A5	85.749

In relazione al contributo in conto impianti per euro 6.741 si precisa che lo stesso è stato portato in detrazione del costo dell'immobilizzazione a cui si riferisce, pertanto, il beneficio di competenza derivante dal contributo è affluito al Conto economico attraverso il minor onere di ammortamento.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", l'accantonamenti al fondo rischi e oneri è stato iscritti fra le voci B.12.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.933.942 e risultano così composti:

DESCRIZIONE	IMPORTI
COSTI PER ACQUISTO MATERIE SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	108.340
COSTI PER PULIZIE	29.583
SPESE PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	27.658
SPESE PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	12.378
SPESE PER MANUTENZIONI RIPARAZIONI CASA S.ANTONIO ASIAGO	3.557
SPESE MENSA	54.654
COMPENSI LAVORATORI A PROGETTO	16.794
COSTI PER UTENZE	78.931
COSTI PER PRESTAZIONI TECNICHE	27.285
ALTRI COSTI PER SERVIZI	101.651
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	15.560
COSTI PER IL PERSONALE	1.285.930
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.407
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.953
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.800
ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	13.606
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-614
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	80.469

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico, elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico, elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 25.365 e sono riferite interamente all'imposta IRAP di competenza.

Non risulta accantonato alcun importo relativo all'imposta IRES in quanto la nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

COSTO LAVORO SOCI

RETRIBUZIONI	526983
ONERI SOCIALI	134985
SANITA' INTEGR.SOCI LAVORATORI	1630
CONTR.INAIL SOCI LAV.	6920
TFR	49387
ALTRI COSTI	9048
TOTALE COSTO LAVORO SOCI	728953

COSTO LAVORO NON SOCI

RETRIBUZIONI	413602
RETRIB.TIROCINANTE/STAGISTA	1511
ONERI SOCIALI	108261
SANITA' INTEGRATIVA DIPEND.	330
CONTR.INAIL DIPEND.	5452
TFR	26279
ALTRI COSTI	1542
TOTALE COSTO LAVORO NON SOCI	556977

ALTRI COSTI

COSTO PER MATERIE PRIME SUSS.CON.S.MERCI	108340
COSTI PER SERVIZI	352491
COSTI BENI DI TERZI	15560
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	78160

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	13606
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-614
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	80469
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	15286
SVALUTAZIONI	0
ONERI	0
IMPOSTE	25365
TOTALE ALTRI COSTI + COSTO LAVORO NON SOCI	1245640
50% DI TUTTI GLI ALTRI COSTI + COSTO LAV.NON SOCI	622820
esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

LAVORATORI	SOCI	NON SOCI
SOCI LAVORATORI	26	
LAVORATORI DIPENDENTI		27
LAVORATORI A PROGETTO		0
TOTALE	26	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art.2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il Revisore Legale nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2017, ha rinunciato al compenso riferito alla revisione legale dei conti. Il Revisore Legale non ha svolto altri servizi di verifica, di consulenza fiscale, né altre prestazioni diverse dalla revisione contabile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi

in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera a) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.

- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo Società Cooperative nella categoria "Cooperative Sociali" e che come seconda categoria è iscritta nella "Produzione e Lavoro";

- la cooperativa si avvale per il 55,95 % dell'apporto lavorativo dei soci come risulta dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE	SOCI	NON SOCI
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI VOCE B9	728.953	
COSTO DEL LAVORO NON SOCI VOCE B9		556.977
COSTO DEL LAVORO NON SOCI VOCE B7		16.794
PRESTAZIONI OCCASIONALI		80
TOTALE COSTO DEL LAVORO	728.953	573.851

Totale complessivo Costo del Lavoro Euro 1.302.804

Costo del lavoro Soci Lavoratori pari al 55,95%

Costo del lavoro non soci pari al 44,05%

Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 comma 5 del C.C. si evidenziano di seguito le movimentazioni della compagine sociale con precisazione relativa all'ammissione di nuovi soci che è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa:

Le movimentazioni del 2018 sono le seguenti:

Compagine sociale	Numero
Soci al 31 dicembre 2017	70
Ammissione soci	7
Recesso soci	5
Soci al 31 dicembre 2018	72

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 2545 del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 Gennaio 1992 n. 59, desideriamo assicurarVi che la nostra azione, pur tesa al

raggiungimento dei migliori risultati economici e quindi al conseguimento del principale fra gli scopi sociali, è stata sempre impostata alla rigorosa osservanza dei principi mutualistici che contraddistinguono il carattere cooperativo della nostra Società.

Care Socie, cari Soci,

Nel corso dell'Assemblea odierna sarete chiamati a votare per l'approvazione del bilancio 2018, e a nominare il nono componente del Consiglio di Amministrazione.

Anche quest'anno la relazione assume un po' il valore di un sintetico riassunto di quanto fatto nel corso dell'ultimo anno e nello stesso tempo le indicazioni operative per il Consiglio di Amministrazione in continuità con l'anno precedente all'interno di uno scenario caratterizzato dall'incertezza dovuta alle continue mutazioni dovute a modifiche di legge (vedi per es. la legge regionale 740), dai cambiamenti dovuti alla riorganizzazione delle ULSS

regionali attraverso la loro fusione, a continue restrizioni economiche che andavano in contrasto con il continuo aumento dei costi di gestione.

Nonostante un inizio incerto il 2018 si è concluso con segno positivo.

Nel corso del presente esercizio la gestione della struttura Alberghiera S. Antonio di Asiago, la collaborazione e realizzazione di progetti Europei, oltre ai conguagli dell'Azienda U.L.S.S.8 Berica dovuti all'adeguamento delle rette alla nuova legge Regionale 740, hanno contribuito a determinare la positività del risultato d'esercizio in questione.

La cooperazione sociale vive attualmente una fase continua di profonda trasformazione.

Si tratta dell'evoluzione di processi avviati da diversi anni che stanno subendo nell'ultimo periodo una dirimpente accelerazione.

Nel nuovo scenario, Primavera 85, si colloca come un soggetto pienamente inserito nei processi di cambiamento, in riferimento ai propri principi costitutivi: mutualità interna e allargata, centralità delle basi sociali, democraticità dei modelli di governance. Possiamo, ancora una volta affermare, che il modello di Cooperativa Sociale proposto da Primavera 85 aggiunge a queste caratteristiche un rapporto intenso e costruttivo con le comunità e i territori, un'idea di sviluppo collaborativo e integrato e l'ambizione ad essere espressione delle forze migliori presenti sul territorio.

Primavera 85 dovrà affrontare gli obiettivi di mandato in continuità con la sua tradizione perseguendo il cambiamento.

A conferma di quanto finora operato, Primavera 85 ha ricevuto l'importante visita di una Onorevole Parlamentare Europea.

La stessa ci ha scelto per la nostra capacità di operare in progetti a livello Europeo.

Concludo comunicandovi con soddisfazione che, grazie agli sforzi di tutta la compagine sociale, ivi compresi i nostri volontari e i nostri sostenitori, il bilancio 2018 chiude con un utile d'esercizio di euro 97.939,43.

Compagine Sociale

Al 31 dicembre 2018 i soci, suddivisi nelle diverse categorie, hanno raggiunto un totale di 72 e precisamente: soci lavoratori 26, fruitori 25, volontari 18 e 3 soci sovventori.

Personale

A fine dicembre 2018 risultavano in servizio 53 lavoratori, di cui 32 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, 21 lavoratori dipendenti a tempo determinato.

Egredi Soci,

a conclusione di questa relazione vorrei rivolgere:

- Un grazie particolare al Sig. Giancarlo Roncolato per il suo costante aiuto.
- Un grazie all'azienda "Antonia Zamberlan" per il sostegno ai nostri nuovi progetti.
- Un grazie agli imprenditori del territorio che da anni ci stanno sostenendo attraverso commesse di lavoro.
- Un grazie alla Fondazione Assicurazioni Cattolica, per la fiducia e la conferma del sostegno ai nostri progetti.
- Un grazie alla Regione Veneto.
- Un grazie ai Sindaci di Altavilla, Sovizzo, Longare e Thiene e a tutte le forze politiche per il sostegno, per la fiducia e la stima che ci hanno sempre dimostrato.
- Un grazie a tutti i rappresentanti dell'Ulss 8 "Berica" con cui si è sempre mantenuto un rapporto di costruttiva collaborazione.
- Un grazie a tutti i volontari che a vario titolo frequentano la Cooperativa per il loro prezioso ed impagabile lavoro.
- Un grazie ai membri del Consiglio di Amministrazione per il loro continuo e puntuale impegno.
- Un grazie alle famiglie dei nostri ospiti per la loro fiducia e per esserci sempre vicine anche nei momenti di maggiore difficoltà.
- Un grazie agli operatori per il loro impegno.

Ai soci presenti un caloroso ringraziamento e l'invito ad approvare il Bilancio 2018.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545 sexies del C.C. si evidenzia che nel presente bilancio non sono state stanziare ed erogate somme a titolo di ristorno ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 26.058,78 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Ente Erogatore	importo	data	descrizione
STATO	6.685,30	16/08/2018	5 PER MILLE 2015/2016
MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI	996,47	11/07/2018	contributo per acquisto di beni strumentali
COMUNITA' EUROPEA	11.700	23/04/2018	progetto europeo ATTIMO sul turismo accessibile
COMUNITA' EUROPEA	4.800,97	20/11/2018	progetto SVE servizio volontario europeo Erasmus
GESTIONE SERVIZI ENERGETICI GSE	1.876,04	30/11/2018	contributo per acquisto stufa a pallets Casa S.Antonio Asiago

La cooperativa ha inoltre ottenuto in concessione gratuita i seguenti immobili:

Ente Erogatore	Importo	descrizione
Comune di Altavilla Vicentina	non definito	contratto di comodato gratuito del plesso scolastico di Valmarana in Via Risorgimento per attività di CEOD
IPAB Vicenza	non definito	contratto di comodato gratuito in Longare (VI) in Via Priare Vecchie per Comunità Alloggio per adulti affetti da autismo
Comune di Sovizzo	non definito	contratto di comodato gratuito in Sovizzo "ex Asilo Curti"
Comune di Longare	non definito	contratto di comodato gratuito in Longare Via Crosara 1 per attività educativa a favore delle persone diversamente abili

Si evidenzia che la cooperativa ha inoltre contabilizzato nell'esercizio ricavi per competenza riferiti a prestazioni di servizi aventi la natura di corrispettivo effettuate nei confronti dei seguenti Enti pubblici o soggetti ad essi riconducibili come da prospetto:

Ente Erogatore	Importo
Istituto Istruzione Superiore A.Canova	228,57
Azienda ULSS n 6 Euganea	8.586,74
Comune di Rubano (PD)	14.729,76
I.P.S.I.A. Fedele Lampertico Vicenza	457,14
Istituto Comprensivo Statale Val Liona Sossano	780,00
Comune di Villaga	5.454,54
Comune di Altavilla	1.525,23
Comune di Castelgomberto	26.753,02
Istituto Comprensivo IC Vicenza	40,98
Azienda ULSS 7 Pedemontana	62.727,98
Azienda ULSS 8 Berica	1.459.917,26

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 97.939,43 come segue:

- il 30% alla riserva legale indivisibile per euro 29.381,83;
- il 3% ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi della Legge 59/92 per euro 2.938.18;
- il rimanente al fondo di riserva indivisibile ai sensi dell' art.12 Legge 904/77 per euro 65.619,42.

Nota integrativa, parte finale

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative Italiane in data 17 luglio 2018, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bedin Luciano